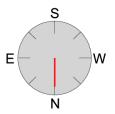
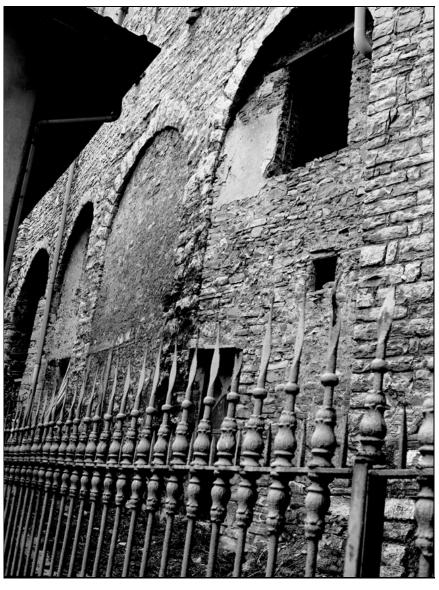
# Avanzi delle mura romane a S. Agata



#### **Estratto foto prospettica**

Fonte: Pictometry - Compagnia Generale Ripreseaeree







## Avanzi delle mura romane a S. Agata

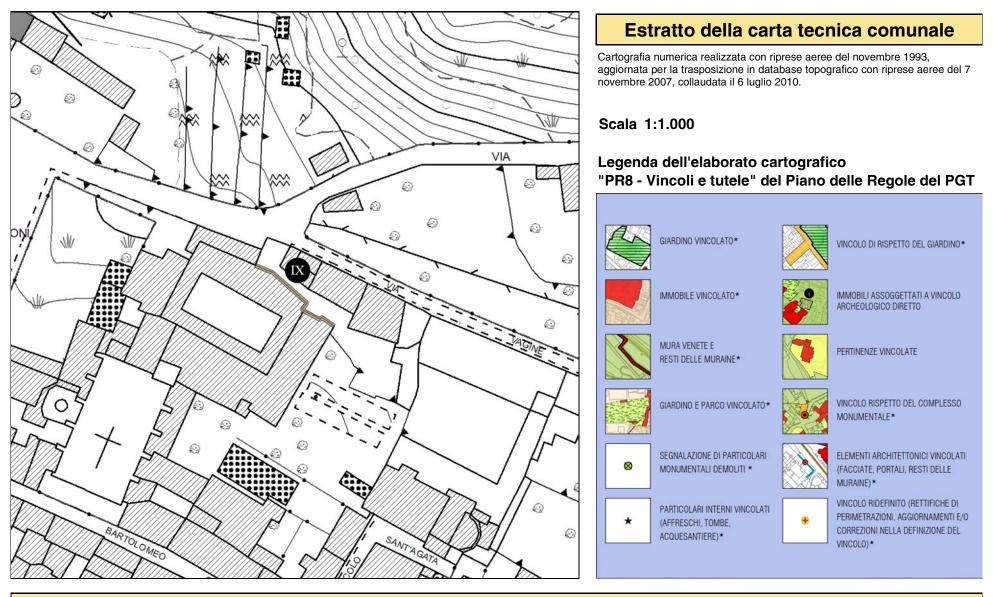
#### Estratto di decreto di vincolo

Mod. K. K.
REGNO D'ITALIA
MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA
Visto l'art. 5 della Legge 20 Giugno 1909, N. 364;
Sulla richiesta del Ministero della Istruzione Pubblica io sottoscritto messo comunale di Buyuno  Ho notificato al a Signor dabburuna Parrouhiali Cul farmine
in Beyanno che glillevanzi delle suma romane a l. Azete
ha importante interesse ed è sottoposte alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7, 18, 14, 29, 81, 84 e 87 della citata Legge.  E affinche abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di Legge ho
rimesso copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle
mani della Somustica Il prevosto Illo thorea Al
Benjamo . Thumbelle
II. MESSO COMUNALE
(1) Bollo dell'Ufficio.

## Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo **Dati Ipotecari** Estratto di mappa catastale Proprietà Fabbriceria Parrocchiale del Carmine Boccola 07/12/1910 **Decreto** 07/12/1910 **Notifica Dati Catastali** Bergamo (Bergamo) Sezione Cens. Foglio 1 (31) Mappale/i I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

### Vincolo n. 23 ARCHEOLOGICO

#### Avanzi delle mura romane a S. Agata



#### Informazioni

Le Mura del Vagine sotto il convento del Carmine si compongono di 13 setti murari dello spessore da m 0.60 a m 1.00, con profondità variabile da 13 a 8 m e altezza variabile da m 4.50 a 7.20, con fronte allineato e la profondità condizionata dall'andamento topografico retrostante. Tutti i setti sono raccordati al fondo con abside semicircolare e uniti nella copertura con volta a botte con quarto di sfera di raccordo. Il tessuto murario si compone di pietre di calcare di cave vicine con alcune parti in arenaria. Alcune parti della trama muraria sono disposte diagonalmente per meglio resistere alle spinte retrostanti. La malta di legamento, la natura del muro non danno una risposta immediata circa la datazione, ma nulla si oppone ad una attribuzione all'epoca romana. Nella settima arcata partendo da ovest si apre la fonte del Vagine testimoniata nell'alto Medio Evo. Le arcate da ovest partendo dall'ottava fino alla dodicesima presentano un andamento obliquo rispetto alle altre ed appare evidente una successiva parziale demolizione, forse per ricavare un accesso alla fonte scendendo dalla parte soprastante della città. L'intervento è comprovato dal parametro frontale che presentava un diverso rivestimento del setto murario, un inserimento di tavole in pietra, elementare capitello, all'imposta dell'arco, ed un netto rifacimento della ghiera dell'arco frontale. A conferma di questa ipotesi si può trovare la prosecuzione dell'andamento rettilineo del muro antico lungo via Vagine all'interno del convento di S. Agata nella parte basamentale.1

Tratto da: 1 Autori vari, "Mura del Vagine sotto il convento del Carmine", Le Mura di Bergamo, Grafica Gutemberg, Azienda Autonoma di Turismo di Bergamo, 1977, pag. 229.

# Avanzi delle mura romane a S. Agata

### **Documentazione fotografica**



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Agosto 2010), Soprintendenza Archeologica di Milano

(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)